

Erika dell'Acqua viene introdotta alla Danza durante l'infanzia dalle donne della famiglia nate in Egitto, accompagnata dalla musica dei nonni, musicisti della Rai, un violinista ed una pianista. Durante l'infanzia studia Danza Classica e Moderna e ginnastica Artistica. Nella prima adolescenza Inizia a studiare Hatha Yoga con Rossana De Paolis, pioniera dello Yoga in Italia, e non abbandonerà mai questa pratica. In seguito comincia a studiare appassionatamente Danza Orientale nelle sue molteplici forme con Salua Nanni.

Una volta maggiorenne viaggia, studia e ricerca vari stili di danza tribali e folklorici sia Orientali che Occidentali, con particolare attenzione all'improvvisazione di gruppo.

Vive la Danza come uno strumento duttile: narrativo nelle Rappresentazioni Sacre e nello Storytelling, celebrativo e focalizzatore in ambito rituale. Ne fa una pratica personale e comunitaria volta alla coltivazione di una crescita spirituale e del benessere psico-fisico.

Studia lo stile Tribal Fusion Belly Dance con le maggiori esponenti internazionali, in particolare con Mardi Love e con Rachel Brice che segue nei vari tour europei e con le quali in seguito partecipa a vari spettacoli di rilievo.

Da solista, con l'associazione Pagan Pride Italia e con le proprie allieve si occupa di celebrazioni, spettacoli, workshops e lezioni di Danza Sacra unendo elementi e stili presi da varie discipline e culture.

L'ATS® diviene presto un pilastro della sua arte ed uno dei suoi strumenti e canali di espressione preferiti. Le danzatrici di questo stile improvvisazionale sviluppano un altissimo livello d'intesa con le proprie compagne. e la natura spontanea, fluida, collaborativa e libera da coreografie di questo stile di Danza lo rende particolarmente adatto ad essere usato come strumento celebrativo collettivo.

La passione per l'American Tribal Style® la porta a studiare con devozione questo stile improvvisazionale di gruppo con la fondatrice dello stile stessa, Carolena Nericcio, e con vari membri della troupe FatChanceBellyDance®.

E' la prima danzatrice Italiana ad essere formata e conseguire la certificazione di Insegnante di ATS® da Carolena Nericcio, ed in seguito diviene il primo FatChanceBellyDance® Sister Studio Italiano.

Con l'intento di diffondere questo meraviglioso stile e di nutrire la allora giovanissima comunita' Tribale del nostro Paese organizza i primi workshops e spettacoli di FatChanceBellyDance® in Italia, ospitando ed esibendosi in

spettacoli con l'allora vice direttrice artistica della compagnia FatChanceBellyDance® Wendy Allen e con Sandi Ball. Questo primo evento, tenuto allo IALS di Roma, viene considerato una pietra miliare nella storia dello sviluppo del Tribal in Italia ed in Europa, contribuendo alla diffusione dello stile Tribale in Italia.

Collabora con gruppi di ricostruzione storica come "I guerrieri di Skye" e danza a Castel Sant'Angelo, a Piazza del Popolo, al Teatro dell' Orologio, al Pincio, a Piscina delle Rose, ad Anagni, al Tempio di Diana di Nemi, al Tempio di Giove ed in innumerevoli teatri e luoghi storici d'Italia.

Si esibisce per il Comune di Roma, per la Rai, per organizzazioni di beneficenza e Onlus come la Maratona Mappamondo, il Pagan Pride Day, Emergenza Terremoto, L' Isola che C'E', le Danze dei Continenti e tanti altri.

Partecipa al casting allo IALS per l'ultimo capolavoro di Ettore Scola, "Che strano chiamarsi Federico", struggente omaggio a Federico Fellini. Viene immediatamente selezionata, e dopo averla personalmente diretta nella scena delle Ballerine del Teatrino, Scola ne apprezza tanto la presenza scenica da decidere di creare un'altra parte apposta per lei, per averla in una seconda scena, stavolta con battute, quella della passeggiatrice Dolce.

Collabora da solista e con le troupes di danza da lei dirette in opere di vari attori/registi ed in particolare con la compagnia teatrale di Storytelling "Raccontamiunastoria" di Paola Balbi, creando spettacoli di danza e narrativa danzante molto ben accolti dal pubblico e dalla critica, come "Streghe", "Cibele", "Ade e Persefone", "Le Vestali", "La Festa di Mabon", "Shakti", "Aracne e Minerva", "Storia di Clelia", "Angerona" e molti altri.

Interpreta l' Arcano numero Uno, il Mago, nello spettacolo internazionale "Tarots Show", a Catania, con la partecipazione di Mardi Love. Interpreta il ruolo del Mago creando un pezzo Tribal Fusion in cui la danza viene intrecciata ad una performance di magia da palcoscenico, portando il concetto di "Fusion" al di là della fusione esclusivamente con altri stili di danza, espandendosi verso diverse forme di performance artistica come la Prestidigitazione e l'Illusionismo.

Continua a spingere lo stile Tribal Fusion verso nuove frontiere seguendo le proprie visioni innovative, e recentemente introduce la componente Drag Queen nella danza e nell'estetica Tribal Fusion.

E' docente alla Oriental & Tribal Academy, istituzione riconosciuta che forma insegnanti altamente qualificati di danze Orientali e Tribal Fusion. La formazione, che naturalmente risponde alle normative europee rilasciando diplomi ENDAS/CONI, fornisce tutti gli elementi per essere pronti ad intraprendere la professione.

Prosegue il suo studio dell' arte dell' ATS® con Carolena Nericcio, con Wendy Allen e con Sandi Ball, ed è tra le più apprezzate performers ed insegnanti di ATS® a livello mondiale. Insegna American Tribal Style® e Tribal Fusion Belly Dance con base a Roma, e dirige due compagnie: Silver Wolf Clan e Tengri Tribe ATS®.

Continua ad organizzare eventi di ATS® e Tribal Fusion di calibro internazionale, con insegnanti come Mardi Love per il Tribal Fusion, e Wendy Allen e Sandi Ball per l'American Tribal Style®, ed a esibirsi da solista e con le proprie Troupes in eventi culturali e spettacoli sia in Italia che all'estero.